COMUNE DI
Sassuolo
PERIODICO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO

Giugno
2023

SOMMARIO

Via Frescobaldi
PAG 4

Il sovrapasso
PAG 5

Stagione Estiva
PAG 10

Il 2 Giugno
PAG 12

IL G.E.T. LEGALITÀ

"G.E.T. legalità" è nato nel mese di giugno 2022, nel corso di un incontro di verifica con il GLT- Gruppo di Lavoro Tematico G.E.T. del PATTO PER LA SCUOLA, composto sia dai docenti referenti delle scuole medie di Sassuolo, che dai referenti dell'Associazione Regina della Pace che dal Comandante della Polizia Municipale di Sassuolo, che hanno rilevato che dopo 2 anni di misure straordinarie di prevenzione del contagio da Covid19, che hanno imposto un elevato numero di lezioni in DAD, e quindi lontano dal contesto educativo offerto dall'ambiente scolastico, sono aumentati gli episodi di vandalismo, non solo nelle aree verdi ma anche all'interno dei locali scolastici, nonché quelli di bullismo o di offese diffuse tramite i social. Per rispondere a tali bisogni educativi straordinari dei pre-adolescenti è stato ritenuto necessario elaborare un progetto integrativo rispetto alle ordinarie attività del GET. Per questa progettazione straordinaria sono stati coinvolti, oltre l'Associazione e le scuole, anche la Polizia Locale, il coordinamento pedagogico Politiche per la Famiglia Infanzia Adolescenza e l'Educativa di Strada dei servizi Sociali dell'Unione. I fondi straordinari a sostegno di questo progetto sperimentale del comune di Sassuolo sono stati riconosciuti nell'ambito del Piano di Zona 2022 con una quota straordinaria dei Fondi Regionali di Contrasto alla Povertà Educativa. Il progetto "G.E.T. – legalità " nasce dunque come risposta sia ai docenti che agli educatori, che nello svolgimento delle loro ordinarie attività hanno notato l'aumento di criticità educative e comportamentali nei pre-adolescenti, quali il minore rispetto delle regole sociali di convivenza e dei luoghi ad uso pubblico quali le aree verdi o i parchi cittadini. Il progetto "GET-legalità", a seguito della co-progettazione sopra illustrata e del coinvolgimento anche dell'Associazione "Nuovi Orizzonti" che collabora costantemente con l'Associazione "Regina della Pace", per l'anno scolastico 2022/2023 prevede i seguenti obiettivi : Rafforzare la coscienza di sé in rapporto con l'altro; Consolidare la conoscenza del territorio e delle regole; Entrare in contatto con esperienze vissute; Fare esperienza attraverso laboratori di teatro e cineforum; Fare esperienza attraverso l'attività pratica; che saranno raggiunti con le seguenti attività:

laboratori educativi condotti da figura educativa esperta per rafforzare la coscienza di sé in rapporto con l'altro per meglio comprendere e seguire le regole per una equilibrata crescita emotiva e vivere sociale; incontri con la Polizia Municipale per comprendere l'importanza del rispetto delle leggi e delle regole che sovraintendono il vivere in una comunità locale come il rispettare gli altri e i beni pubblici e privati e per meglio conoscere le istituzioni civili, le opportunità e le risorse che sono liberamente a disposizione di tutti sul territorio comunale; incontri esperienziali con giovani che hanno sperimentato nella loro vita le conseguenze di scelte sbagliate (quali l'uso di droga, atti di illegalità, esperienza del carcere, etc) che possono far comprendere le sofferenze che tali comportamenti causano; attività di apprendimento emotivo attraverso laboratori di teatro e di cineforum; uscite nei parchi locali con la Polizia locale, in particolare con l'unità cinofila, e con gli operatori dell'Educativa di Strada per far conoscere ai ragazzi dal vivo il rispetto per l'ambiente e il territorio nonché elementi di sicurezza urbana di contrasto allo spaccio e al vandalismo.

Il Gruppo Educativo Territoriale

Il G.E.T., gruppo educativo territoriale, è un progetto educativo in orario extrascolastico per gli alunni di 11-14 anni del servizio Istruzione del comune di Sassuolo, attuato da più di 30 anni in collaborazione con Enti del Terzo settore e Parrocchie che operano nel territorio comunale, per la prevenzione del disagio scolastico e sociale e di contrasto all'abbandono scolastico. Il GET, nella progettazione e realizzazione delle attività educative di integrazione sociale e di promozione , è coordinato dalla pedagogista del servizio Infanzia e Adolescenza dei servizi sociali dell'Unione nell'ambito della rete distrettuale "Gianburrasca". Fino all'a.s. 2023/2024 il G.E.T a Sassuolo è realizzato presso i locali della parrocchia Madonna di Sotto dall'Associazione "Regina della Pace".

LA NUOVA PAS CROCE BLU

È stato ricevuto in Municipio dal Sindaco Gian Francesco Menani e dal Vicesindaco Alessandro Lucenti, il nuovo Consiglio Direttivo della PAS, Pubblica Assistenza Croce Blu Sassuolo, eletta sabato scorso e proclamata martedì 9 maggio.

Il nuovo Presidente della Pas è Stefano Faso, già Comandante della Polizia Municipale di Sassuolo fino alla pensione, Vice Presidente è Gianluca Stefanini e i consiglieri sono Daniela Nacinovi, Sergio Nicolini, Federico Berti, Matteo Lamberti e Gabriele Stefanini, tutti presenti questa mattina in Municipio.

"La collaborazione ed il rapporto di stima e fiducia che lega l'Amministrazione comunale e la Pas – ha affermato il Sindaco– sono vivi da sempre: senza il lavoro di volontari attivi e disponibili come quelli di Pas Croce Blu tante manifestazioni e iniziative dell'Amministrazione non potrebbero aver luogo, senza parlare del costante servizio alla collettività prestato quotidianamente e senza sosta. Auguro al nuovo direttivo un buon lavoro".

LA POLIZIA LOCALE A SCUOLA

Dopo circa due anni di stop, a causa delle restrizioni per la pandemia legate al virus del Covid 19, sono ripresi i corsi di educazione stradale presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia del Comune di Sassuolo.
La grande attenzione dei bambini, verso l'attività svolta dagli operatori, inorgoglisce gli stessi e fortifica la convinzione che già da piccoli, i futuri utenti della strada, sono interessati ad un mondo che per loro è già di grande interesse.
I bimbi hanno poi concentrato l'attenzione e le tante domande, sull'attività degli operatori, sulle differenze tra le diverse divise indossate, sulla segnaletica che si trova sulla strada e sulle strumentazioni in uso agli agenti.

La fruttuosa collaborazione e il grande impegno messo in campo dall'ufficio istruzione, dalla polizia locale e dalle maestre, rende il progetto di educazione stradale un bellissimo lavoro pieno di soddisfazioni che aumenta la consapevolezza dei bambini sull'operato delle forze dell'ordine e sulle regole della strada.

"L'educazione al rispetto delle norme che regolano il codice della strada – afferma il Sindaco Gian Francesco Menani – rappresenta per noi una priorità, anche partendo da piccoli e piccolissimi bambini che in futuro, prima con le biciclette, poi col motorino e infine con l'auto, circoleranno sulle strade. Educare i cittadini di domani, al rispetto delle regole, facendo conoscere loro i principali segnali stradali, gli obblighi e i divieti è uno dei compiti che la Polizia Locale porta avanti con impegno, passione e dedizione".

L'attività di educazione stradale è prevista dalle norme del Codice della Strada all'art. 230 come "attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, attraverso la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica orizzontale, verticale, luminosa e manuale, delle norme generali per la condotta dei veicoli, con particolare riferimento all'uso della bicicletta e delle regole di comportamento dei pedoni e degli utenti".

Da diversi anni la Polizia Locale di Sassuolo, conscia dell'importanza del suo ruolo di prevenzione e informazione, svolge una attività di Educazione Stradale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, nonché alle fasce più deboli di utenti della strada -bambini, anziani, pedoni e ciclisti.

Il programma di educazione stradale della Polizia Locale Città di Sassuolo, in ambito scolastico, in collaborazione con il Settore Pubblica Istruzione, viene proposto in moduli finalizzati ad interventi formativi con contenuti e modalità didattiche specifici presso le scuole dell'infanzia e le primarie.

Si avvicina a grandi passi una nuova estate a Sassuolo, da vivere in compagnia di quei "Grandi Eventi" che in parte sono già iniziati ed una stagione culturale che, tra musica e spettacoli, divertimento ed iniziative, vedrà il suo culmine tra poche settimane con il nostro concittadino Nek che, assieme a Francesco Renga, onoreranno la nostra città con una tappa del tour estivo.
Ma non solo: nelle pagine che seguono leggerete di nuovi progetti, riqualificazione di edifici e, soprattutto, di strade ammalorate a causa delle piogge di maggio che hanno lasciato crepe e buche nella viabilità principale. Ma leggerete anche del nuovo sistema di raccolta differenziata, quel porta a porta misto che, sia chiaro, così com'è non va e non può andare avanti.
Anni fa sindaci, che probabilmente non sono mai usciti dal loro territorio perché era semplice accorgersi che, dove era stato adottato il porta a porta non aveva funzionato, hanno votato in Atersir un sistema che, alla prova dei fatti, è fallimentare.
Atersir ed Hera, poi, hanno calato dall'alto un contratto che ci impone questo sistema di raccolta e dinamiche incomprensibili con sacchi colorati abbandonati giorni interi sui marciapiedi e lungo le strade, in attesa che qualcuno passi a raccoglierli.
Abbiamo già incontrato ed incontreremo ancora Hera ed Atersir per ottenere un cambio di passo deciso in questo sistema di raccolta in cui abbiamo le mani legate ma che non può e non deve assolutamente proseguire così perché una città come Sassuolo merita decoro ed ordine. È una novità, certo, e come tutte le novità crea disagi ed è passibile di errori. Errare, però, è umano ma perseverare nell'errore è diabolico: occorre rimediare a leggerezze e ritardi, occorre farlo presto.

Il Sindaco di Sassuolo
Gian Francesco Menani

UNA NUOVA ROTATORIA

€ 430.000 per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra via Circonvallazione sud e via Frescobaldi: la Giunta del Comune di Sassuolo, con delibera n°118 del 30 maggio in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio, ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato: "Lavori di realizzazione rotatoria Via Frescobaldi".

Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria nell'intersezione tra via Circonvallazione Sud e via Frescobaldi ai fini di un miglioramento in termini di sicurezza stradale in quanto, in primo luogo, i veicoli sarebbero costretti a rallentare in prossimità dell'incrocio e quindi a ridurre la loro velocità di marcia e, in secondo luogo, si faciliterebbe l'immissione del flusso veicolare proveniente da via Frescobaldi verso via Circonvallazione Sud, e viceversa.
Nell'intersezione in questione, negli ultimi anni, si sono verificati diversi incidenti a causa del fatto che via Circonvallazione sud è una strada in ambito urbano caratterizzata, tuttavia, da due corsie per senso di marcia, sufficientemente larghe, tali quindi da "invogliare" gli automobilisti che la frequentano ad accelerare e a viaggiare ad elevate velocità. Questo comporta la difficoltà di individuare in tempo utile i veicoli che si immettono in via Circonvallazione sud da via Frescobaldi e ciò può essere causa di incidenti. Il pericolo dell'incrocio è senz'altro aggravato anche dalla netta differenza di categorie tra le due strade, individuate dall'adottato PGTU, che quindi ospitano classi e flussi veicolari molto differenti. Un altro aspetto da considerare è che l'incrocio in questione è localizzato in prossimità di una curva e spesso l'elevata velocità di percorrenza delle automobili in via Circonvallazione sud, porta queste ultime a sbandare e uscire fuori strada, come è accaduto in alcune occasioni.
Dopo i vari passaggi comprendenti l'approvazione del progetto esecutivo, la Conferenza ei Servizi e l'affidamento dell'appalto, i lavori da cronoprogramma inizieranno ad agosto 2024 per una durata complessiva di 120 giorni.

LA ROTONDA DI S.MICHELE

Sono iniziati i lavori per la realizzazione della nuova rotatoria di San Michele, tra la provinciale 19 e via Del Bacino.

"Un'opera – commenta il Sindaco Gian Francesco Menani – che abbiamo promesso già dall'ultima campagna elettorale e che, finalmente, entro il mese di Agosto vedrà la luce, probabilmente anche prima se il meteo sarà dalla nostra parte.

Grazie alla nuova rotatoria verrà migliorata la sicurezza e la fluidificazione della strada nel suo complesso razionalizzando il traffico sia veicolare che pedonale".

L'intersezione stradale attuale verrà regolamentata mediante la costruzione di una rotatoria compatta diametro est. 39,50 ml. disassata rispetto la SP 19 nel rispetto dei vincoli costituiti dal costruito e riportati nel PSC.

Avrà corona pari a 7 ml. tra le strisce di margine e banchine di 0,50 ml./cad. lato esterno e 0,75 ml. lato interno; l'isola centrale sarà non sormontabile + 15 cm. rispetto al piano e parte centrale a verde con terreno vegetale inclinato 10% verso il centro (diam. 11,50 m. esterno).

Nel rispetto normativo, la pendenza della corona giratoria e dei rami di ingresso sarà verso l'esterno pari al 2,50%, come indicato.

I materiali utilizzati saranno cordolature in pietra naturale tipo granito chiaro sez. 12/25 cm., retti e curvi, dove c'è la possibilità di urto con gli automezzi.

L'INNALZAMENTO DELLA FERROVIA

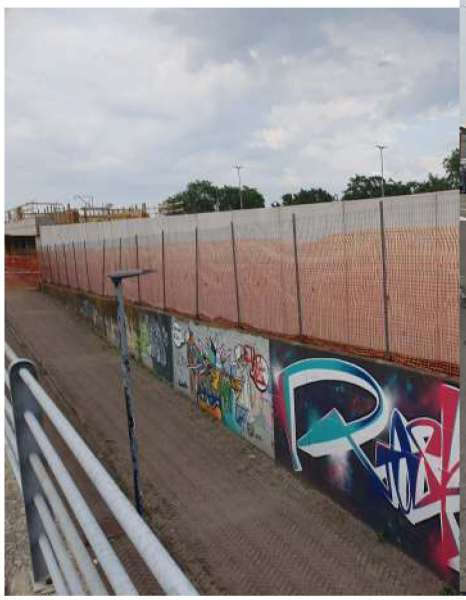
Fino al prossimo 1 settembre su via Pedemontana, nel tratto compreso tra via Circonvallazione Nord-Est e Via Radici in Piano, saranno in vigore deviazioni per consentire i lavori di innalzamento della linea ferroviaria Modena-Sassuolo per l'eliminazione definitiva del passaggio a livello. Lo stabilisce l'ordinanza n°67 del 4 maggio a firma del Comandante della Polizia Locale Rossana Prandi.

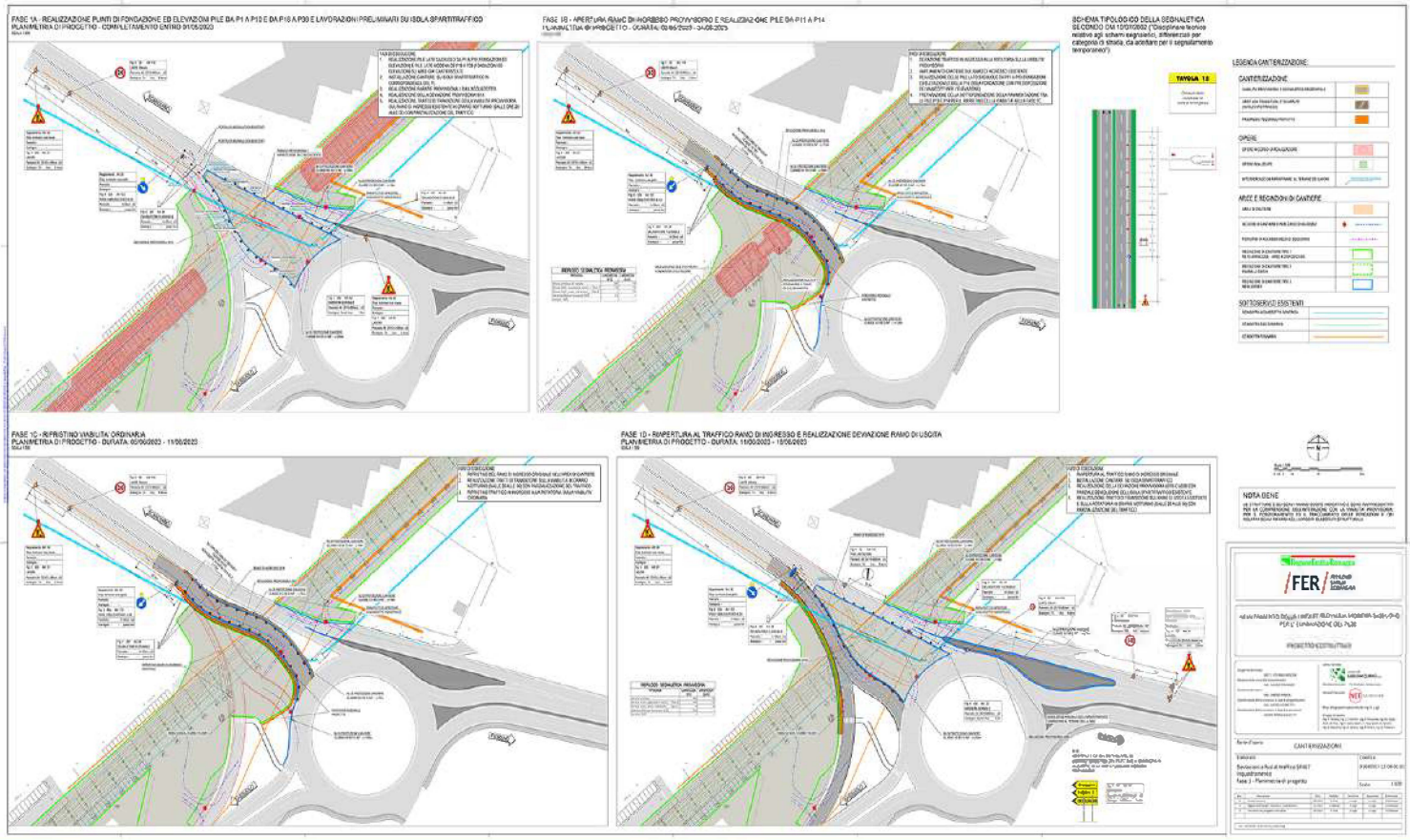
In questi mesi saranno diverse le fasi di cantiere ed altrettanto diverse le limitazioni che, però, non interromperanno mai il transito veicolare consentendo sempre il passaggio delle auto tranne che nella settimana centrale di Agosto per consentire la posa delle 12 travi centrali del ponte.

"Siamo arrivati al dunque per l'eliminazione definitiva del passaggio a livello sulla Pedemontana – afferma il Sindaco Gian Francesco Menani – che da sempre rappresenta causa di ingorghi e file di auto con conseguente aumento del traffico e, quindi, dell'inquinamento.

Un intervento che, per forza di cose, causerà qualche disagio alla circolazione anche se il transito non sarà mai interrotto.

Durante la Conferenza dei Servizi è emersa l'esigenza della chiusura di via Pedemontana per una settimana, per consentire la posa dei pilastri di cemento che sosterranno la ferrovia: abbiamo deciso di effettuare la chiusura nella settimana di Ferragosto, quando il transito dei mezzi è notevolmente inferiore con le aziende e le scuole chiuse, per diminuire al massimo il disagio".





PROSEGUE IL RIPRISTINO DELLE STRADE

Sono in fase di conclusione i lavori di riasfaltatura dei tratti più ammalorati della viabilità principale, messi a dura prova dalle piogge cadute copiose nel corso del mese di Maggio.

“Abbiamo iniziato – chiarisce il Sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani – con l’intervento sulla Pedemontana, il più urgente perché si tratta di un’arteria dal transito molto elevato anche di mezzi pesanti e che, dopo le piogge di maggio, presentava crepe e buche troppo profonde. Dopodiché ci siamo spostati e proseguiremo con altre zone della città, sempre dando priorità alla viabilità principale prima di spostarci a quella secondaria.

Nel frattempo – conclude il Sindaco – sono finalmente iniziati anche gli interventi di ripristino da parte di Hera, fermi negli ultimi tre anni a causa Covid. Si tratta di sistemare oltre 500 interventi su scavi fatti in questi anni per i servizi, da sistemare con nuovo asfalto”.

LA COMUNITÀ ENERGETICA

€49.149,00 per costituire a Sassuolo una Comunità Energetica Rinnovabile.

Il Comune di Sassuolo, tramite Sgp, è risultato assegnatario del finanziamento regionale “Azione 2.2.3 del PR FESR 2021-2027, con cui la Regione Emilia Romagna contribuirà al 90% della spesa complessiva, pari ad € 54.610,00, per la costituzione della prima comunità energetica in città.

Con delibera di Giunta regionale n. 2151 del 5 dicembre 2022 la Regione Emilia-Romagna ha inteso incentivare la costituzione di Comunità energetiche rinnovabili (CER), in coerenza con la Legge regionale 5/2022, attraverso la concessione di contributi economici che contribuiscono a coprire i costi per la predisposizione degli studi di fattibilità e per la costituzione delle stesse. Oltre ai benefici ambientali che la nascita delle CER potrà apportare con l’incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, ci si attende che le Comunità possano generare benefici dal punto di vista economico e sociale, soprattutto attraverso il coinvolgimento di soggetti economicamente svantaggiati, al fine di combattere la povertà energetica.

“Ancora una volta – sottolinea il Vicesindaco Alessandro Lucenti – grazie al lavoro attento degli uffici comunali e di Sgp siamo riusciti ad ottenere un finanziamento che potrà portare la nostra città ad essere tra le prime a costituire una vera e propria comunità energetica di rinnovabili.

Attraverso questa nuova realtà, che andremo a costituire grazie ai fondi regionali, l’energia prodotta da fonti rinnovabili in città potrà essere messa in comune per distribuire energia a costi contenuti a chi è sprovvisto di pannelli fotovoltaici, offrendo incentivi e benefici fiscali.

Un sistema destinato a prendere sempre più piede, anche a fronte dei rialzi improvvisi dei prezzi energetici, quindi della bolletta, a cui abbiamo assistito in questo ultimo anno e mezzo, di cui Sassuolo si candida ad essere tra i primi Comuni a partire”.

L'ASTA PUBBLICA

Ammonta a 2.170 € l'incasso dell'asta pubblica degli oggetti rinvenuti, svolta questa mattina presso i Magazzini comunali di via Radici in Piano, allestita dall'Amministrazione comunale e realizzata dall'Ufficio Economato del Comune di Sassuolo con la collaborazione della squadra operai.

62 biciclette, un motorino elettrico, sedici telefoni cellulari, un pc portatile due orologi, bigiotteria: tutti oggetti aggiudicati questa mattina; rinvenuti e consegnati all'Ufficio Economato del Comune di Sassuolo che, trascorso il tempo di legge e diventatone proprietario

ha deciso di metterli all'asta devolvendo l'intero incasso di 2.170€ ad Ass.S.De. l'Associazione Sostegno Demenze Odv di Sassuolo.

Il lotto che ha destato maggior interesse è stato il n°16, contenente un ciclomotore Piaggio modello Bravo: partito con una base d'asta di 100 € è stato aggiudicato per 210€.

Il lotto numero 23, comprendente due orologi, una catenina, una cavigliera, una web pocket e una macchina fotografica digitale, invece, è stato quello aggiudicato per la cifra inferiore: 30 € come da base d'asta.

Come specificato nell'avviso d'asta, i lotti sono stati consegnati all'aggiudicatario nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dello svolgimento dell'asta pubblica, senza garantirne lo stato d'uso o la funzionalità. L'Amministrazione si ritiene esonerata da ogni garanzia derivante dalle previsioni di cui all'art.1480 del Codice Civile e pertanto nessun reclamo e nessuna contestazione potranno essere prodotti prima e/o dopo l'aggiudicazione.

Dei 23 lotti andati all'asta lo scorso 27 maggio, quattro sono rimasti invenduti e, quindi, rimessi in vendita al prezzo dell'asta presso l'Ufficio Economato.

I lotti invenduti comprendevano una bicicletta a pedalata assistita, poi venduta alla cifra di 100€ e diversi telefoni cellulari, alcuni dei quali poi venduti al prezzo di 10 € cada uno.

Anche la cifra raccolta in questo secondo momento è stata devoluta ad Ass.S.De

PROROGATI I TERMINI DEL PUG

Sono stati prorogati, fino al prossimo 14 luglio compreso, i termini per la presentazione delle osservazioni al PUG, Piano Urbanistico Generale.

Lo ha stabilito la Giunta del Comune di Sassuolo, con la delibera n°120 del 6 giugno scorso in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio.

"Negli incontri effettuati – si legge nella delibera di Giunta - è emersa l'opportunità di approfondire gli aspetti innovativi del Piano, in particolare al fine di completare in modo esaustivo il contributo che il territorio ha sempre fornito nella fase di elaborazione e approvazione degli strumenti urbanistici; l'art. 45, comma 5 della legge regionale 24/2017 prevede, nella fase di formazione del piano:

"L'amministrazione procedente può motivatamente prorogare il termine di presentazione delle osservazioni per un massimo di sessanta giorni"; ritenuto pertanto opportuno consentire la più ampia condivisione e partecipazione nella fase di formazione del Piano, si propone di posticipare ***fino alle ore 24 del 14/07/2023***, i termini per presentazione di osservazioni alla proposta di Piano fissati inizialmente al 12 giugno 2023".

PUG
Piano Urbanistico Generale

RIFIUTI: UN SISTEMA DA MIGLIORARE

Era solo metà febbraio quando, presso le Case Smeraldo, si cominciava la distribuzione dei primi kit per la nuova raccolta differenziata. Di lì a pochi giorni le nuove modalità di gestione dei rifiuti cominciavano a prendere corpo, e parole come "cassonetto informatizzato", "Carta Smeraldo" e "porta a porta" diventavano sempre più diffusi, tra timori e prudente curiosità. Nei quartieri San Michele, Musicisti e Parco, i primi a sperimentare le novità, il nuovo modello entrava a regime attorno alla fine di marzo.

Oggi sono disponibili i risultati del primo mese del nuovo modello di gestione dei rifiuti, risultati che parlano chiaro: in sole 4 settimane la raccolta differenziata è passata dal 64%, che caratterizzava il Comune di Sassuolo a inizio progetto, al 70% relativo al mese di aprile. Una crescita di 6 punti percentuali che, naturalmente, tiene conto della performance dell'intero territorio comunale, benché solo circa in metà di esso sia stati avviati i nuovi servizi. Un dato, quindi, destinato ad aumentare man mano che i tecnici e gli operatori procederanno nell'adozione del nuovo modello anche nel resto del territorio di Sassuolo.

Questo risultato si deve alla campagna informativa fatta, agli interventi dei tecnici del Gestore e dell'Amministrazione e soprattutto alla collaborazione della cittadinanza e del mondo imprenditoriale, che hanno generalmente adottato il modello con scrupolo e grande senso civico. A dimostrare questa positiva inclinazione, viene in aiuto un altro dato: se si considera l'intero territorio comunale oltre l'80% degli utenti ha già ritirato la tessera, mentre nelle aree già completamente a regime questo dato sfiora il 90%.

"Non è abbastanza – aggiungere il Sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani – perché se aumentare la percentuale della raccolta differenziata è fondamentale e la scelta fatta da Atersir va in questa direzione, altrettanto fondamentale è mantenere decoro e sicurezza in città. Sacchi colorati a bordo strada fino a tardo pomeriggio non garantiscono né l'una né l'altra cosa. Per questo nell'ultimo incontro con Hera sono stati messi a punto alcuni meccanismi che, ci auguriamo, vadano nella direzione voluta perché i marciapiedi sono fatti per i pedoni, non possono essere occupati gran parte del giorno da sacchi colorati che mettono a rischio la sicurezza di chi, soprattutto quando sono tanti e quindi non disposti ordinatamente, è costretto a scendere e camminare lungo la carreggiata per passare. Così come è da affinare la funzionalità delle Carte Smeraldo che ancora difettano di alcuni problemi di gioventù e che, a volte, vengono riconosciute dai cassonetti ma non li aprono".

I prossimi passi: completamento della trasformazione e recupero dei "dettagli".

Nelle prossime settimane gli operatori di Hera procederanno a ultimare le modifiche nelle porzioni del territorio comunale in cui ancora sono presenti i precedenti servizi. Inoltre, si concentreranno sulle "rifiniture": in primo luogo, si promuoverà una ulteriore e ancora più capillare diffusione della Carta Smeraldo: senza questa importante tesserina, infatti, non è tecnicamente possibile utilizzare i nuovi cassonetti stradali. Chi ancora non avesse ritirato il kit, ora può farlo presso la Stazione Ecologica Arcobaleno, aperta martedì e giovedì con orario continuato (9 – 18), sabato solo la mattina (9 – 13).

In secondo luogo, molta attenzione verrà dedicata a correggere gli errori di esposizione dei rifiuti di carta e plastica raccolti porta a porta: affinché questo servizio sia efficiente e possa garantire il decoro che la città di Sassuolo merita, è importante non solo che il Gestore sia puntuale nel rispettare gli orari di raccolta, convenuti entro le prime ore del pomeriggio per la carta e per la plastica, ma che anche cittadini e imprese siano meticolosi nel non esporre i loro rifiuti né troppo presto (nel qual caso rimarrebbero sul suolo pubblico per troppo tempo, causando una sensazione di degrado, e attirando altri abbandoni) né troppo tardi, con il rischio che il ritiro in zona sia stato già effettuato: in questo caso, infatti, il rifiuto rimarrebbe in strada per diverse ore prima che intervenga il secondo passaggio "di controllo", che viene sempre garantito ma solo alla fine dei turni ordinari.

Dunque, è di fondamentale importanza che i sacchi gialli e azzurri – ciascuno secondo il giorno indicato nel calendario – vengano esposti solo nella serata del giorno precedente la raccolta, che avviene a partire dalle prime ore del mattino.

LE SANZIONI CON LE FOTOTRAPPOLE

Dal mese di marzo, in cui è entrato in vigore il nuovo sistema di raccolta differenziata, ammontano a circa un centinaio le sanzioni comminate per abbandono di rifiuti da parte della Polizia Locale di Sassuolo.

Sanzioni che la Polizia Locale ha comminato grazie all'utilizzo di 10 "fototrappole": sistemi di rilevamento che vengono posizionati, in base alle valutazioni della Polizia Locale dell'Ufficio Ambiente ed alle segnalazioni, nei pressi dei luoghi d'abbandono dove rimangono per alcune settimane prima di essere trasferite, a rotazione, in altri luoghi.

LA GUARDIA MEDICA

Dal prossimo 3 luglio importante novità per il servizio di Continuità assistenziale in provincia di Modena: la "Guardia medica" avrà un nuovo numero di telefono, gratuito e unico su tutto il territorio provinciale, l'800 032 032, che sostituirà tutti gli altri numeri ora attivi sui diversi comuni.

Il servizio di guardia medica è attivo tutte le notti dalle 20.00 alle 8.00 e il sabato, la domenica e tutti i giorni prefestivi e festivi dalle 8.00 alle 20, quando cessa l'orario di attività del Medico e del Pediatra di famiglia. Dal 3 luglio chiamando il nuovo numero verde in questi giorni e orari risponderà sempre un medico, che farà subito una valutazione per fornire la risposta più adatta al bisogno del cittadino: se necessario lo indirizzerà al medico di guardia medica del territorio più vicino; molte volte, invece, basta una consulenza telefonica per risolvere il problema.

Gli obiettivi di questa nuova modalità di accesso sono molteplici: garantire sempre una risposta al cittadino da parte di un medico, in una logica di continuità dell'assistenza; assicurare omogeneità sul territorio e, altrettanto importante, la prossimità e vicinanza, che si esplicita nella possibilità di visita ambulatoriale e domiciliare; garantire infine la sicurezza dell'intero percorso, tramite la registrazione della chiamata, a tutela dell'utente e dello stesso medico.

Nella centrale unica telefonica di Continuità assistenziale sono presenti diversi medici sia durante l'orario diurno dei giorni festivi e prefestivi sia durante l'orario notturno (il numero è stimato in base alla popolazione residente e alla media del numero delle prestazioni erogate, cioè in base ai contatti telefonici diurni e notturni avvenuti nell'anno 2021 dalle varie sedi provinciali di CA). i medici sono dotati di postazione PC e di linea internet e tutti gli interventi vengono registrati.

La presa in carico della telefonata da parte di un medico prevede un'accurata valutazione in base a protocolli predeterminati; tale valutazione può concretizzarsi in un consulto telefonico che risolve il quesito posto oppure con l'invio del paziente presso uno degli ambulatori distrettuali per una visita o, ancora, l'inoltro della telefonata al medico del territorio più vicino al paziente che, se necessario, potrà recarsi al domicilio del paziente.

Il nuovo Numero Unico

800 032 032

I 50 ANNI DI AZETA GOMMA

AZeta Gomma spegne cinquanta candeline e festeggia la ricorrenza con un gesto benefico a favore della sanità del territorio. L'azienda sassolese, fondata nel 1973 da Maurizio Pistoni e che produce cinghie e nastri trasportatori, ieri mattina ha consegnato all'Ausl di Modena un'ambulanza che sostituisce un mezzo ormai datato nel sistema di emergenza territoriale 118 provinciale. La cerimonia di consegna ha riunito nel piazzale davanti all'azienda esponenti del mondo del volontariato ed autorità, tra queste il presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, i sindaci del territorio, la direttrice generale dell'Ausl di Modena Anna Maria Petrini e la direttrice del distretto sanitario di Sassuolo Federica Ronchetti. Presente pure una delegazione di dirigenti del Sassuolo Calcio. Nel corso della cerimonia è stato letto anche un messaggio di Nek. L'idea di festeggiare il mezzo secolo di attività donando un'ambulanza è nata da Maurizio Pistoni ed è stata condivisa dall'azienda al completo: «Mi è sembrato giusto e doveroso riconoscere anche qualcosa al territorio che ci ha permesso di crescere. Subito si pensava di fare una grande festa - racconta il presidente e fondatore di A-Zeta Gomma - poi abbiamo convenuto fosse inutile autocelebrarsi, abbiamo pensato di fare qualcosa di utile alla comunità e mi è venuta questa idea, i miei collaboratori e la mia famiglia sono stati tutti d'accordo ed abbiamo donato questa ambulanza, full-optional». Il nuovo mezzo va dunque ad aggiornare la rete territoriale di soccorso dell'Emergenza-Urgenza: «Questa donazione ci consente di rafforzare la nostra rete, di sostituire le auto ed avere sempre tecnologie e mezzi adeguati alle nostre emergenze - spiega la direttrice generale dell'Ausl di Modena Anna Maria Petrini - è un segnale importante aver pensato a noi, questo è un riconoscimento a tutti i professionisti della rete dell'Emergenza-Urgenza che sono quotidianamente impegnati sul nostro territorio. È da questa forte sinergia tra la sanità pubblica, la rete territoriale e la rete produttiva che si evidenzia la grande ricchezza che hanno questo distretto e questa provincia».

LA STAGIONE ESTIVA

Dalla musica al divertimento, dal cinema al trekking, passando attraverso l'enogastronomia, la cultura, la storia e naturalmente i "Giovedì sotto le stelle".
Inizia l'estate ed iniziano gli appuntamenti con la musica, il commercio e i grandi eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con Sgp, Pro Loco e tante associazioni del territorio, che si snoderanno attraverso i mesi di luglio ed agosto, per culminare a settembre con la tre giorni di FestivalFilosofia in attesa delle Fiere d'Ottobre.
Già sono andati in scena due dei cinque grandi appuntamenti con artisti del panorama nazionale ed internazionale che, tra piazzale Della Rosa ed il parco Vistarino allieteranno l'estate sassolese con musica di qualità e comicità: Matteo Macchioni ed Andrea Pucci.
La semifinale del Premio Pierangelo Bertoli inaugurerà la stagione del Giovedì sotto le stelle, il 6 luglio, con la decima edizione sempre guidata da Alberto Bertoli, Andrea Barbi e Riccardo Benini.
Chiuderà la rassegna la comicità di Max Angioni, mercoledì 26 luglio subito dopo l'evento principale dell'estate sassolese che, però, si svolgerà al parco Vistarino il 14 luglio. Un sassolese doc, la cui musica è conosciuta in tutto il mondo, torna ad esibirsi in città in un concerto a sfondo benefico: Nek in tour con Francesco Renga con i biglietti in vendita sulle piattaforme vivaticket e ticketone.

I quattro giovedì di luglio vedranno, quest'anno, come teatri principali delle serate piazza Martiri Partigiani e piazza Garibaldi, ma sarà tutto il centro storico a godere di iniziative, musica e spettacoli sotto le stelle, accompagnati naturalmente dalle offerte commerciali realizzate ad hoc dai negozianti in sede fissa.

Estate Della Rosa, una rassegna iniziata proprio in queste settimane, vedrà tre appuntamenti, tutti di lunedì e tutti con inizio alle ore 21: il 3 luglio "La Traviata" opera in tre atti di Giuseppe Verdi con Simone Guaitoli, direttore, e Claudia Rondelli, pianoforte, a cura della Scuola Corale G. Puccini con il Circolo Amici della Lirica; il 10 luglio "Ciao Gaber!" omaggio a Giorgio Gaber con Andrea Ferrari, voce recitante / Cesare Vincenti, cori e chitarra / Vincenzo Murè, tastiere, a cura di ADAC — Grafica; il 17 luglio, infine, "Con la NEXT a Hollywood!": i musicisti de La Toscanini NEXT e le colonne sonore hollywoodiane con Renzo Catino, direttore, a cura de La Toscanini. Tutti i lunedì sera prima degli eventi sarà visitabile la mostra dedicata a Sandro Luporini presso Paggeria Arte. Poi ancora il Cinema sotto le Stelle in piazzale Della Rosa, la stagione estiva al Castello di Montegibbio, con le aperture straordinarie del castello e moltissime altre iniziative.

L'intero programma, in continuo e costante aggiornamento, lo si può consultare sul sito internet istituzionale all'indirizzo www.comune.sassuolo.mo.it

IERI, OGGI, CARANI

Si terrà in Piazzale Della Rosa il 4 Luglio alle ore 21:30, e in replica il 27 Agosto, la première di Ieri, oggi, Carani, la docuserie sulla storia del Teatro Carani realizzata da TILT Associazione Giovanile APS con il contributo del Comune di Sassuolo e il sostegno della Fondazione di Modena. La docuserie diretta da Federico Ferrari, Giovanni Bursi, Letizia Ballarini e Mirco Marmiroli unisce, in 5 puntate della durata complessiva di un'ora, una parte narrativa ad elementi di fiction coinvolgendo anche alcuni luoghi iconici della città come il Palazzo Ducale, il Politeama Sociale, la Bottega storica di Roteglia in Piazza Piccola e ovviamente il cantiere del Teatro Carani.

"Dopo quasi un anno di lavoro – commenta Federico Ferrari – siamo emozionati dal poter finalmente presentare pubblicamente la docuserie, peraltro in uno dei luoghi più belli e significativi della città. Voglio ringraziare da subito tutti coloro che ci hanno supportato nella produzione della docuserie: il Comune di Sassuolo, la Fondazione di Modena, la Fondazione Teatro Carani, l'Archivio Teatro Carani e tutte le figure amministrative e tecniche di questi Enti, oltre ovviamente a tutta la troupe di produzione".

"Il progetto di voler raccontare la storia del Carani nasce idealmente quasi 10 anni fa quando pubblicai con Incontri Editrice la mia tesi di laurea intitolata Teatro, spettacolo e cinema a Sassuolo. Il libro voleva andare a colmare un vuoto storiografico e raccontare quello straordinario mondo culturale di cui faceva parte il Carani dove in 90 anni di storia oltre 10milioni di spettatori hanno pianto, riso e provato emozioni all'interno di questa sala. Un luogo in cui Sassuolo ha costruito la sua identità, in cui intere generazioni si sono incontrate, innamorate, confrontate. In cui sono state scritte pagine importanti della storia della comunità sassolese, in cui ha fatto più volte tappa la storia d'Italia. Con l'imminente riapertura del Teatro, la docuserie vuole far rivivere questa storia personale e collettiva alla comunità sassolese per far conoscere anche alle più giovani generazioni cosa ha rappresentato non solo per il territorio quanto per il mondo della cultura a livello nazionale, ospitando tanti fra i principali attori, artisti e cantanti della seconda metà del Novecento".

Narratrice della docuserie è la giornalista RAI Gloria Aura Bortolini affiancata da numerosi attori che interpreteranno i cugini Mario ed Eugenio Carani, il progettista Zeno Carani e il primo direttore del Teatro Diego Cuoghi. Insieme a loro molte interviste a protagonisti che hanno scritto pagine importanti della storia del Carani fra cui Nek, Alberto Bertoli, Leone Magiera, Daniele Rubboli, Raina Kabaivanska, Adua Veroni, Paolo Dal Bon (direttore della Fondazione Giorgio Gaber, cittadino onorario di Sassuolo), lo storico proiezionista del Carani Ruggero Casolari e Caterina Caselli. Protagonisti della docuserie anche moltissimi documenti originali dall'inizio del Novecento ai giorni nostri con foto della costruzione del Teatro, articoli di giornale risalenti al 1930, locandine di film e molto altro ancora. Ci sarà un omaggio a Giorgio Gaber e a Lucio Dalla oltre ovviamente a un ricordo di Roberto Costi che dal 1966 agli anni Duemila guidò come Direttore il Teatro.

TORNA IL CINEMA SOTTO LE STELLE

Torna anche quest'anno "Cinema Sotto le Stelle", da martedì 4 luglio in Piazzale della Rosa.
La rassegna cinematografica è promossa dal Comune di Sassuolo col sostegno della Fondazione di Modena, in collaborazione con la Regione Emilia – Romagna ed è organizzata dall'Associazione Culturale "Quelli del '29"con la direzione artistica Paolo Di Nita.
La programmazione completa sul sito internet all'indirizzo www.comune.sassuolo.mo.it

LA FESTA DELLA REPUBBLICA

La Festa della Repubblica, celebrata come ogni anno lo scorso 2 Giugno, a Sassuolo ha avuto il suo momento clou in piazzale Della Rosa, con lo straordinario concerto della banda "La Beneficenza", con la partecipazione degli alunni della Scuola Primaria “Bellini” e della scuola dell’Infanzia “Walt Disney”.
La nostra città, però, attraverso l'Assessore alla Pubblica Istruzione Alessandra Borghi, era presente anche a Roma, grazie all'iniziativa di Anci, assieme ad altre 14 realtà dell'Emilia Romagna e i rappresentanti di 300 Municipi italiani.
“Il senso della giornata è nelle fasce tricolori dei 300 sindaci che hanno aperto la parata. Abbiamo voluto anche i sindaci dei Comuni colpiti dalle alluvioni perché credo sia importante stare insieme in questa giornata che celebra i diritti e i doveri della Repubblica”. Così il presidente dell’Anci, Antonio Decaro, parlando con i giornalisti a margine della parata per il 2 giugno, aperta ancora una volta da una delegazione di 300 sindaci provenienti da tutta Italia.

“La fascia tricolore idealmente ci fa apparire forti ma quando accadono le tragedie ci fa sentire fragili. Ecco perché abbiamo voluto qui anche i sindaci che hanno subito l’alluvione. È importante stare insieme in questa giornata che celebra i diritti e i doveri della Repubblica”.
Decaro poi ha poi sottolineato come “il presidente Mattarella ha ricordato che la ricostruzione è un tema nazionale e volevamo far vedere l’unità dei sindaci, la solidarietà che c’è tra di noi, interpretando i valori della Costituzione e anche il dovere di non lasciare indietro chi è in difficoltà”. “Abbiamo ricevuto una grande accoglienza da parte del pubblico – ha aggiunto Decaro – dei cittadini sulle tribune che ci hanno accolto con un applauso”.

LA RACCOLTA A PUNTI SOSTENIBILE

Risparmiare, aiutando l’ambiente e vincendo: è questa l’iniziativa di Anna Maria e Silvia Anselmi de “la Cucina Incantata” presentata all’Assessore al commercio Massimo Malagoli.
“Sappiamo che i contenitori di plastica usa e getta sono un enorme spreco di risorse ed hanno un notevole impatto per l’ambiente – affermano – per questo motivo abbiamo deciso di lanciare una raccolta punti sostenibile per contribuire anche alla riduzione di rifiuti che, viste anche le novità in tema di raccolta porta a porta nel nostro Comune, crediamo sia un tema importante da affrontare”. Per partecipare basta recarsi alla Cucina Incantata, in via Cavallotti 49, con il proprio contenitore che, fatta la tara, verrà riempito al posto di uno “usa e getta”. Ogni contenitore riempito dà diritto ad un punto; con 20 punti si verrà premiati con una confezione di pan carrè artigianale; con 40 una confezione di piadine e con 60 con la pizza. “Un’iniziativa lodevole – afferma Massimo Malagoli – che non solo punta al risparmio ma va a premiare anche il rispetto per l’ambiente tra l’altro in un periodo storico in cui, con la trasformazione del sistema di raccolta rifiuti in atto, c’è assolutamente bisogno di ridurre i contenitori usa e getta”

LA SESTA EDIZIONE DI PAROLE IN CITTÀ

Si è svolto a fine maggio l'appuntamento con "Parole in Città": l'evento letterario organizzato dalla Biblioteca Comunale di Sassuolo e dal Servizio Cultura, in collaborazione con le associazioni del territorio "Librarsi" e "Gian Paolo Biasin", con il sostegno della Regione Emilia Romagna e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e con il contributo di Exprimo Comunicazione, sponsor tecnico.

Parole in Città, giunta alla sua sesta edizione, conferma la sua vocazione di promuovere la parola e la narrazione in tutte le sue forme, tramite laboratori, incontri con autrici e autori noti a livello nazionale, letture e spettacoli.

"Un appuntamento ormai imperdibile nel ricco calendario culturale della nostra città – afferma l'Assessore alla Cultura Samanta Ruffaldi – in cui protagonisti sono la parola, i contenuti e la divulgazione in una tre giorni dedicata alla cultura. Anche quest'anno abbiamo deciso di aprire la rassegna con le premiazioni del Concorso di Poesia dedicato alla memoria di Don Carlo Lamecchi, che non è stato "solamente" un sacerdote, ma un amico di tantissimi sassolesi ed un grande uomo di cultura.

Un ringraziamento particolare all'Ufficio Cultura ed alle Biblioteche comunali, oltre che alle tante associazioni: per mesi hanno lavorato ad un programma denso e ricco d'iniziative che, sono certa, sapranno soddisfare anche i palati più raffinati".

IL *FESTIVALFILOSOFIA*

L'edizione 2023 del festivalfilosofia, in programma il 15, 16 e 17 settembre, sarà dedicata a parola, per discutere la centralità del linguaggio, della lingua e della presa di parola in un'epoca – caratterizzata dal dominio della comunicazione – che paradossalmente sembra tuttavia indebolirla. Si mostrerà il carattere istitutivo e performativo della parola nei suoi vari registri, stando sul crinale tra natura evoluzionistica e carattere culturale del parlare. Tra "logos" e fondamenti teologici, creazione di mondi istituzionali e fantastici, la parola si rivelerà essenziale alla vita e alla convivenza, con la responsabilità che ne consegue di farne buon uso. Il festivalfilosofia cambia per tre giorni il volto delle città di Modena, Carpi e Sassuolo allestendo spazi aperti, comuni e diffusi di formazione e di conversazione. Cinquanta lezioni magistrali di protagonisti della scena culturale italiana e internazionale articolano a ogni edizione una parola-chiave che rinvia a questioni fondamentali della discussione filosofica e a esperienze cruciali della condizione contemporanea. Un ampio programma creativo di mostre e installazioni, spettacoli dal vivo e concerti, giochi e laboratori, film e cene filosofiche offre vie d'accesso ai temi spesso sorprendenti, per segnalare le connessioni virtuose tra le forme della riflessione e quelle della creazione artistica. Piazze e cortili, centri storici e siti monumentali, divengono luoghi di ascolto e partecipazione, dove residenti e visitatori possono condividere accesso alla conoscenza e situazioni di relazione densa. Al buon esito della manifestazione concorrono le città nel loro complesso. Non solo i partner culturali – musei e gallerie, biblioteche e associazioni – ma anche quelli dei servizi più disparati e dell'accoglienza – uffici postali e imprese, compagnie taxi e ristoratori, albergatori e volontariato

festivalfilosofia
parola
15_16_17settembre2023

UN MESE DENSO D'INIZIATIVE

Quello di Aprile è stato un mese davvero denso di appuntamenti ed iniziative che hanno saputo toccare tutti i gusti e le sensibilità, attraendo centinaia di persone anche da fuori Sassuolo per assistere a momenti istituzionali, celebrazioni, ma anche dibattiti, musica e divertimento, rievocazioni storiche, opportunità di artigianato ed enogastronomia, con un occhio ai più piccoli ma con tante iniziative capaci di calamitare l'attenzione anche dei più grandi.

Le celebrazioni ufficiali per il ***25 Aprile*** hanno fatto da preludio ad un'infinità di appuntamenti nel cuore di Sassuolo.

Iniziando con la seconda edizione del ***Comics&Sport*** che anche quest'anno ha portato in piazza alcuni dei beniamini dei fumetti con mostre, dibattiti ed iniziative.

Il Comics&Sport, per vocazione, ha avuto un occhio di riguardo per i più piccoli e, in particolare, per quelli costretti a non assistere agli eventi perchè ricoverati in una stanza d'Ospedale. Per questo, dopo che lo scorso anno i Supereroi avevano deciso di calarsi dal tetto per far loro una sorpresa, quest'anno sono stati i GhostBusters a far visita ai piccoli pazienti, direttamente nella stanza d'Ospedale.

Anche ***San Giorgio***, patrono della città, ormai da un paio d'anni vede le sue celebrazioni in pompa magna, con gli sbandieratori di Quattro Castella che hanno dato vita ad uno spettacolo itinerante, nel cuore della città, portando in processione, oltre alla musica ed alle evoluzioni, anche la "pala" del Santo protettore di Sassuolo tra i banchi di un

Mercato Europeo ancora una volta meta turistica anche di persone provenienti dai vicini comuni reggiani che, tra un oggetto d'artigianato e l'altro, hanno approfittato dei prodotti tipici di svariati paesi d'Europa cucinati al momento negli stand allestiti in piazza Libertà.
Poi "***Archeologando: vita di ieri, storie di oggi***" a cura degli studenti dell'istituto cittadino Elsa Morante che da piazzale

Della Rosa hanno portato i visitatori a vivere una giornata alla Corte di Matilde. Allestimenti medievali, un vero e proprio campo con gli antichi mestieri, poi ancora uno spettacolo itinerante che, dal campo, è arrivato fino a piazza Garibaldi portando Matilde di Canossa e la sua corte a visitare il cuore del centro storico cittadino.

SASSUOLO INCLUSIVA: LA FASE 1

È stato pubblicato all'Albo Pretorio l'avviso pubblico per la "costituzione di una lista di soggetti interessati a prendere parte all'azione 1 del progetto "Non sono perfetto, ma sono accogliente" per la parte di interventi di consulenza e posizionamento di ausili utili a migliorare l'accoglienza di persone con disabilità".

L'Amministrazione comunale ha avviato un progetto denominato "Non sono perfetto, ma sono accogliente - dall'accoglienza turistica alla prassi dell'accoglienza".
Tra le azioni previste, un ruolo importante è ricoperto dal coinvolgimento degli esercizi di Sassuolo aperti al pubblico: negozi in sede fissa, pubblici esercizi, artigianato di servizio e ogni altra attività a piano terra con una vetrina sulla strada, in un percorso compartecipato volto a rendere gli spazi accessibili al fine di accogliere tutti i clienti, con un'attenzione di riguardo alle persone con disabilità, i loro accompagnatori e le loro famiglie, cercando di ridurre le barriere architettoniche e culturali e di migliorare l'accessibilità.

La parte iniziale di questo percorso è l'iscrizione al corso di formazione disponibile sulla piattaforma:
https://www.nonsonoperfettomasonoaccogliente.it/azione-1

Perché il progetto possa divenire operativo, l'Amministrazione necessita della collaborazione degli Esercizi disponibili a ricevere, senza alcun onere di spesa, il kit "negozio accogliente", che prevede attrezzature a favore dell'accessibilità (a titolo esemplificativo e in relazione alle caratteristiche del negozio: pedana mobile, 50 cm, 1m, campanello wireless, ...), un vademecum relativo all'inclusione e una vetrofania "non sono perfetto, ma sono accogliente" che identificherà gli esercizi che si impegnano per l'accessibilità.

Gli interessati dovranno far pervenire l'istanza di iscrizione nella lista, utilizzando l'apposito modulo, a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it, inviata anche da un soggetto terzo a
nome e per conto dell'Esercizio interessato.

La presentazione dell'istanza dovrà pervenire entro e non oltre il 30 luglio 2023.

CINQUANT'ANNI PER DUE

Due negozianti storiche della città, entrambe di professione parrucchiera, con cinquant'anni di attività nel tessuto socio economico cittadino.
L'Assessore alle Attività Produttive e al centro storico Massimo Malagoli ha consegnato una targa a Carla Provvedi, storica parrucchiera di via Fenuzzi che per quasi cinquant'anni ha operato nel centro di Sassuolo accompagnandolo nella sua crescita e nella sua trasformazione. "Generazioni di sassolesi – ha affermato – in cinquant'anni sono ricorse alle cure di Carla e della sue assistenti per la cura dei capelli: la sua decisione di concedersi una meritata pensione fa venir meno un punto di riferimento tra le attività cittadine ma non può che spingerci a ringraziarla per tutto quanto fatto in questi anni a nome dell'intera città di Sassuolo".
L'Assessore ha poi consegnato, ha consegnato questa mattina un attestato a Donatella Martignago, parrucchiera da 63 anni e da cinquantaquattro titolare del negozio in viale Della Pace.
"Una vera e propria istituzione per la nostra città – ha commentato l'Assessore – un punto di riferimento per intere generazioni e non solo per l'estetica: una parrucchiera è anche una confidente, un'amica con cui scambiare opinioni, idee e condividere problemi".

CIE: LE FOTO IN ANAGRAFE

L'ufficio Anagrafe del Comune di Sassuolo ha attivato un nuovo servizio per il cittadino che deve rinnovare il proprio documento di identità (CIE) e che sia sprovvisto di foto oppure che abbia una foto non idonea.

In questi casi il cittadino ha la facoltà di chiedere che la foto venga realizzata direttamente dall'operatore allo sportello, senza alcun costo aggiuntivo.

Naturalmente l'interessato deve prestare, per iscritto, il proprio consenso alla realizzazione dello scatto fotografico che non sarà oggetto di conservazione ma anzi verrà eliminato dall'operatore subito dopo la produzione della CIE.

Si ricorda che il Comune di Sassuolo ha attivato il servizio di prenotazione online per il rilascio della carta d'identità elettronica.

I cittadini possono, senza attese telefoniche o di risposta alle loro mail, accedere in piena autonomia, al servizio dove è possibile, con un semplice procedimento guidato, visualizzare e scegliere la prima

data utile per il rinnovo del proprio documento di identità. Per necessità ed urgenze motivate e documentate inviare una email. tutte le indicazioni sul sito.

Lapam crea futuro

I diplomati, i neolaureati, ma più in generale i giovani under 28 di Sassuolo, con o senza esperienza, hanno l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro diventando un punto di riferimento nella consulenza alle imprese. L'associazione di categoria Lapam Confartigianato ha avviato, già da qualche anno, il progetto "Lapam Crea Futuro", un'iniziativa che ha l'obiettivo di formare quei giovani che vogliono avviare un percorso lavorativo nell'area di consulenza aziendale in ambito fisco contabile o nell'area amministrazione del personale e consulenza del lavoro. "Lapam Crea Futuro" si rivolge ai ragazzi e alle ragazze sassolesi che non abbiano superato i 28 anni di età e che abbiano effettuato un percorso di studi preferibilmente nelle materie di indirizzo giuridico o economico. Ci sarà tempo fino al 14 settembre per inviare la propria candidatura al progetto. Entrambi i percorsi a disposizione hanno posti limitati e non saranno ammessi più di 14 candidati per ciascuno dei due corsi in programma. La selezione avverrà attraverso due fasi: un primo momento di selezione dei Curriculum Vitae idonei all'offerta e in cui verrà effettuato un breve colloquio telefonico con i candidati. E poi una seconda fase, in cui sarà fissato un colloquio in presenza. I candidati ammessi svolgeranno un tirocinio retribuito di 6 mesi (800€ al mese) che comprende un mese di formazione teorica e pratica in aula, e cinque mesi di formazione on-the-job, in una delle sedi territoriali Lapam individuata in funzione di diversi criteri (fra cui la vicinanza al domicilio del candidato). Nei mesi di lezioni frontali verranno fornite ai candidati tutte le conoscenze necessarie per intraprendere una carriera lavorativa nei due ambiti. Il consulente aziendale avvia il proprio percorso professionale specializzandosi negli aspetti fisco contabili. Conosce le norme civilistiche e fiscali che applica nella gestione degli adempimenti mensili ed annuali. Supporta la redazione del bilancio di fine anno. Dopo un primo periodo di specializzazione nella tenuta della contabilità, arriva a svolgere un vero e proprio ruolo di consulente, diventando il punto di riferimento di imprese e professionisti. Il payroll specialist, invece, gestisce gli adempimenti legati al personale delle aziende, dall'assunzione alla cessazione, analizzandone gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali. È in grado di assicurare il sistema di remunerazione dei dipendenti, fornisce la consulenza in merito alle principali fasi del rapporto di lavoro nel rispetto degli adempimenti relativi e conosce le norme giuslavoristiche inerenti ai contratti di lavoro più rappresentativi e offre la propria consulenza diventando il punto di riferimento per le imprese. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito Lapam Confartigianato.

GLI APPUNTAMENTI SU WHATSAPP

Informazioni, appuntamenti, iniziative del Comune di Sassuolo direttamente sul telefono via WhatsApp con la newsletter “Sassuolo … la mia città”.

La newsletter settimanale del Comune id Sassuolo, che ogni giovedì informa via e-mail sulle principali iniziative del fine settimana ma anche sulle novità, le ordinanze e i lavori dell’Amministrazione comunale, sbarcano anche sul popolare sistema di messaggistica per raggiungere più persone possibile.

“Un’opportunità in più che vogliamo offrire alla cittadinanza – afferma il Vicesindaco Alessandro Lucenti – che si affianca alla newsletter settimanale via e-mail ma anche al sito internet, alla pagina Facebook istituzionale ed all’account Instagram o Twitter. Tutti strumenti che rimarranno attivi e operativi a cui abbiamo voluto aggiungere, prevalentemente per gli appuntamenti e le iniziative, anche “Sassuolo…la mia città”, la newsletter settimanale via WhatsApp a cui sarà semplice ed intuitivo registrarsi e che darà l’opportunità a quante più persone possibile di essere informati sulle iniziative in corso”.
Compilando il “form” presente sul sito internet istituzionale all’indirizzo www.comune.sassuolo.mo.it, si entrerà automaticamente a fare parte della grande “Community” Sassuolo ...la mia città che, una sola volta alla settimana salvo emergenze o allerte particolari, invierà un messaggio con i principali appuntamenti in corso ed il loro programma.Il messaggio sarà visualizzato in maniera “personale”: nessuno potrà conoscere nominativi o numeri di telefono degli altri partecipanti alla community e, quindi, non potrà comunicare con loro o con l’Amministrazione che sarà l’unica autorizzata a scrivere sulla bacheca mentre la cittadinanza riceverà il messaggio solamente in “lettura”.

I 100 anni di Ines

Da fine Aprile Sassuolo ha una nuova centenaria: **Ines Benedetti** ha, infatti, raggiunto il traguardo dei 100 anni sabato 29 Aprile.
Nel giorno del suo compleanno Ines è stata raggiunta dagli Auguri da parte dell'intera città di Sassuolo, a firma del Sindaco:

"È con grande piacere che, in questo giorno di festa, voglio portarle i più sinceri e calorosi auguri a nome mio, dell'intera Amministrazione comunale e di tutta la città di Sassuolo.
Lei rappresenta a pieno titolo quei sassolesi che, attraversando difficoltà e privazioni, hanno saputo ricostruire la nostra città dalle macerie della guerra, contribuendo a renderla grande e conosciuta in tutto il mondo, La sua storia è la storia della nostra Sassuolo, la sua esperienza è un indiscutibile valore aggiunto per tutti noi e, ancor di più, per le nuove generazioni".

Ricevuto in Municipio

Sono stati ricevuti, nel pomeriggio del 23 Maggio, in Municipio dalla Giunta al completo il Vice Questore Fabio Pecoraro e il Sovrintendente **Fabio Di Pippo** del Commissariato di Sassuolo per un doveroso ringraziamento.

L’intervento effettuato dal Sovrintendente Di Pippo, fuori servizio, lungo il percorso Secchia sul finire del mese di Marzo, non solo ha permesso l’arresto di due rapinatori ma ha suscitato una grande approvazione in tutta la cittadinanza che, proprio grazie ad azioni come questa ed al coraggio dimostrato nell’occasione, sente crescere la fiducia nelle Forze dell’Ordine.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

PAGINA A CURA DI AUSL MODENA

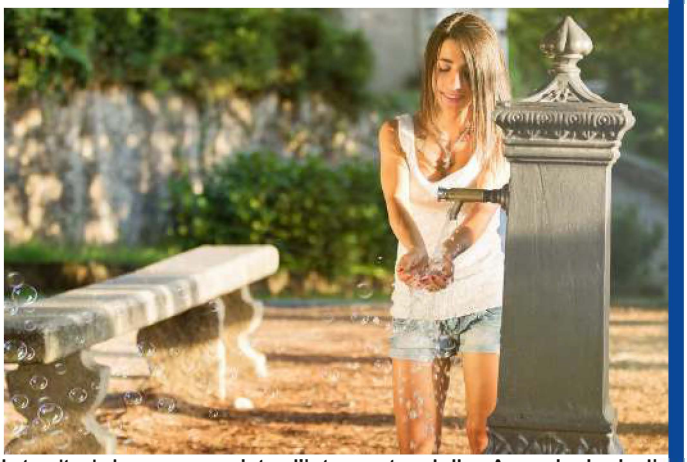
ATTENZIONE AL CALDO: DIECI REGOLE PER PREVENIRE I COLPI DI CALORE

Le alte temperature tipiche dei mesi estivi possono comportare conseguenze molto pericolose, anche letali, soprattutto per i più fragili, in particolare anziani, e malati cronici. È fondamentale dunque adottare semplici ma importanti regole per proteggersi dai rischi di un'esposizione prolungata al sole, osservando una serie di consigli pratici che l'Azienda USL di Modena ha riassunto in un decalogo reperibile alla pagina dedicata del portale aziendale www.ausl.mo.it/piano-caldo-2023. Le indicazioni contenute nel decalogo riguardano le abitudini di vita quotidiana, come ad esempio evitare di uscire nelle ore più calde dalle 11 alle 18, l'alimentazione (bere acqua e mangiare cibi leggeri), l'abbigliamento (indossare vestiti leggeri e comodi), ma anche indicazioni sulla gestione dell'abitazione (usare tende e chiudere le imposte nelle ore più calde) utili per tutti i cittadini e per questo tradotti in più lingue.

Nei giorni di caldo torrido, l'indice di disagio climatico è ai livelli più alti e mette a rischio un'ampia fascia della popolazione rispetto agli effetti più impattanti sulla salute, come colpi di calore, colpi di sole e rischio di disidratazione.

Sul tema caldo, come ogni anno, gli enti locali, gli Uffici di piano ed i Distretti dell'Azienda USL hanno poi definito progetti locali che, partendo dall'approfondita conoscenza dei cittadini fragili residenti nel proprio territorio, prevedono l'attivazione di numeri dedicati e di interventi di informazione, formazione, orientamento, presa in carico domiciliare (ad esempio attivazione pasti, fornitura di medicinali o telefonate di monitoraggio) fino alla progettazione di interventi di sollievo residenziali.

La rete di supporto e aiuto funziona grazie al coordinamento di gruppi operatori multiprofessionali costituiti da assistenti sociali, infermiere di comunità, operatori assistenziali tutti capaci e reattivi nell'affrontare le emergenze dovute alle ondate di calore segnalate da ARPAE.



I territori hanno previsto l'intervento delle Associazioni di volontariato e più in generale degli Enti del Terzo settore anche con la finalità di utilizzare spazi precedentemente destinati ad altre attività. Nelle progettazioni è posta massima attenzione ai caregiver, anello di congiunzione tra gli assistiti e gli operatori ma soprattutto risorsa preziosa che supporta gli interventi professionali territoriali.

ZANZARA TIGRE, INTERVENIRE PER EVITARE PERICOLOSE INFEZIONI

L'alternarsi di piogge e caldo rappresenta il clima ideale per la proliferazione della zanzara tigre, potenziale vettore di malattie infettive come la febbre di Chikungunya (malattia "spaccaossa"), la febbre di Dengue (con possibili manifestazioni a carattere emorragico), le infezioni da Zika Virus (pericolose se colpiscono donne in gravidanza).

In questo contesto è pienamente operativo fino ad ottobre – 7 giorni su 7 e h24 – il sistema di intervento in emergenza del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SIP) dell'Azienda USL di Modena, che in stretta collaborazione con i Comuni del territorio interviene per prevenire le infezioni delle malattie trasmesse dalla zanzara tigre. La procedura coinvolge, oltre alle amministrazioni locali, il personale sanitario, il laboratorio di riferimento regionale presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, e il

Dipartimento di Sanità Pubblica. Negli ultimi anni i casi sospetti o confermati hanno riguardato esclusivamente persone rientrate da viaggi all'estero in Paesi dove queste malattie sono presenti allo stato endemico.

Al rientro dal soggiorno, in caso di insorgenza di febbre, vomito, diarrea, manifestazioni cutanee, è importante rivolgersi al proprio medico facendo presente il soggiorno in zone a rischio.

Oltre a questo, diventa fondamentale mettere in atto anche da parte dei privati cittadini, interventi e azioni di prevenzione per ridurre il più possibile la proliferazione e moltiplicazione delle zanzare tigre.

È risaputo che nei contesti urbanizzati, area di grande proliferazione della zanzara tigre, più della metà delle superfici verdi (orti, giardini, parchi) sono di proprietà privata: il contributo e la collaborazione di ognuno nella corretta gestione di queste aree sono quindi indispensabili per proteggere la comunità da questo tipo di rischio sanitario. Particolarmente importante, infine, la protezione individuale dalle punture di zanzare, da perseguire installando zanzariere in casa e applicando repellenti idonei allo scopo sul corpo quando si è fuori casa.

(continua dal numero precedente)

Gli Schianchi, la famiglia più antica rimasta sul territorio - 2

In virtù della rilevanza di questo ruolo e delle cariche ricoperte dalla famiglia, essa venne insignita del suo blasone: Rosso, tre grappoli d'uva al naturale (anche se c'è chi riporta che i grappoli d'uva fossero d'oro) in fascia, sormontati da una fascia d'oro, sostenente il capo; capo: azzurro, tre stelle d'oro ordinate a semicerchio. Secondo il Cionini aveva il seguente significato: le tre stelle in campo di cielo testimoniavano la devozione a Dio e lo splendore famigliare, la fascia dorata che lo cinge simboleggia la ricchezza e la prosperità di questa casata, invece i tre grappoli, che un tempo in modenese venivano definiti "scianchi" ne richiama il nome. Il blasone si trova, fra l'altro, riportato a parete, nel loggiato inferiore al pian terreno nell'arcata XX dell'Archiginnasio di Bologna, (che riportiamo qui a fianco) che è lo stemma di Carlo Schianchi che lì insegnava chirurgia nel 1486 ed era consulente della Repubblica di Venezia. Al piano superiore, nell'ambulacro degli Artisti, posto a parete nell'arcata III ad ovest, si trova pure il blasone di Giorgio Schianchi che lì insegnava nel 1640 ed era consulente della Repubblica di Genova.

Stemma di Carlo Schianchi

Stemma di Giorgio Schianchi

Il Duca Alfonso I d'Este

La famiglia degli Schianchi era composta prevalentemente da personalità pubbliche, che rivestivano importantissimi ruoli amministrativi nella Sassuolo del tempo, e quando poi si trasferirono a Sassuolo altre prestigiose famiglie provenienti dalle montagne e dai dintorni, quali: i Lei-Mari (dalla rocca di Fiorano), i Caula (da Cavola), i Bertoglia (da Sancassano) e i Paffi (da Albinea) anch'essi assai potenti e facoltosi, i posti di rilevanza all'interno di quella Sassuolo di un tempo non erano più sufficienti per accontentare tutti, creando delle forti tensioni sociali e degli attriti, spaccando la società del tempo in due fazioni. C'era la fazione Mariana dei Lei-Mari di cui facevano parte gli Schianchi e la controparte: la fazione Caulense capeggiata dai Caula, famosi per essere degli arditi e valorosi uomini d'arme; e queste due fazioni si opponevano e fronteggiavano per poter prevalere una sull'altra nell'assegnazione dei ruoli principali. Fu proprio in quel periodo di forti tensioni che a seguito di un episodio accaduto a una festa da ballo di fine carnevale nel 1523, in casa di Melchiorre Giordani, dove Barbieri Batista (della fazione Caulense) si permise di compiere un atto offensivo nei confronti della giovane Bartolomea figlia di Francesco Mari, che innescò una sanguinosa faida fra le due fazioni, provocando, nei giorni a seguire, la morte di molti sassolesi, fra cui: Cesare, Cristoforo, Artemio, Martino e Annibale Schianchi. Tale faida terminò il 18 Novembre 1523, quando giunsero a Sassuolo Francesco Caula al seguito di mercenari spagnoli (con il benestare del Duca Alfonso I d'Este) che misero a ferro e fuoco le abitazioni dei Mari e dei loro partigiani, il bilancio di questa "guerra civile" fu devastante, vi furono oltre 40 omicidi e molti degli Schianchi, per paura di essere assassinati o delle ritorsioni, fuggirono da Sassuolo rifugiandosi nel parmense, dove ancora oggi è presente un gran numero di Schianchi. Ma non tutti gli Schianchi abbandonarono Sassuolo, anche se il loro ruolo da allora in poi divenne marginale, essendo partigiani della fazione sconfitta, e così abbandonarono la Rocca e si trasferirono nei loro possedimenti più a nord, dopo la Madonna del Macero verso Ponte Fossa. Successivamente a questi fatti il Duca Alfonso I d'Este invitò a Palazzo gli Schianchi di primogenitura e dopo essersi reso conto che comunque questi erano sudditi fedeli ed affidabili, in parte per ricompensarli dei danni subiti, con atto chirografo del 24 Maggio 1524 concesse a loro la nobile cittadinanza di Ferrara e li elevò quindi al rango nobiliare. Il ramo nobile del casato si estinse verso la fine del '700, con l'ultimo discendente il Notaio Ser Ercole Schianchi, ma fiorì invece il ramo "cadetto" originato da Fabiano Schianchi e della moglie Moreali Giovanna, che sono i capostipiti di tutti gli Schianchi che attualmente abitano a Sassuolo. *(continua nel prossimo numero)*

Con molta probabilità l'uva riprodotta nello stemma è un grappolo di Trebbiano, quello che si utilizza per fare l'aceto balsamico, che ha la bacca bianca.

Probabilmente la festa di carnevale era in maschera e poteva assomigliare a questa.

La vecchia casa in Rocca dove abitarono gli Schianchi

Questo disegno rappresenta la casa degli Schianchi verso Ponte Fossa prima che fosse abbattuta

Da questa piantina possiamo capire più o meno dove si trovava quella casa

GENIUS LOCI

Rubrica a cura di Turrini Carlo

LEGA PER SASSUOLO

Luca Volpari

Cari concittadini eccoci all'ormai consueto appuntamento che ci permette di fare una piccola disamina politica.
Come purtroppo ormai accade da oltre un anno è necessario portare l'attenzione sulla guerra vicino a noi, considerato il fatto che la parola pace è ancora ben lontana. È di qualche giorno fa la notizia che il Vaticano ha intrapreso, attraverso suoi emissari, un tentativo per il "cessate il fuoco", ma il fatto che i governi continuino a inviare armi lascia poche speranze.
Venendo a Sassuolo è doveroso ricordare che, grazie a questa amministrazione a traino Lega, sono aperti molti cantieri e molti se ne apriranno, tutte cose a vantaggio di noi cittadini. Ciò è stato possibile grazie all'abilità di questa giunta e degli uffici tecnici comunali ad accaparrarsi grosse quantità di fondi del PNRR facendo diventare il comune di Sassuolo il più virtuoso del comprensorio nell'aggiudicazione dei contributi.
Grazie a questi denari si andrà a rinnovare parte dei vetusti ed inefficienti edifici comunali andando a costruire plessi scolastici ed asili nido all'avanguardia da un punto di vista energetico e sismico, i quali in caso di calamità, potranno essere eventualmente utilizzati trasformandosi così opere strategiche.
Nuova rotonda di San Michele, rifacimento del parco Ducale, nuove scuole Vittorino da Feltre, nuove mense delle scuole Sant'Agostino, impianti fotovoltaici e costituzione di comunità energetiche sono solo alcuni punti di quello che sta venendo avanti:
La Lega sta dimostrando che nei comuni in cui amministra c'è, e fa la differenza.
È necessario spendere anche parole in merito alla situazione che tutti noi ci troviamo a subire relativamente alla nuova modalità di raccolta porta a porta gestita dalla multi-utility HERA, la quale sembra essere solo brava a fare annunci roboanti sui giornali locali, vantandosi di aumenti di fatturato e dividendi, ma poi arranca nel gestire questa nuova situazione.
Dopo un periodo iniziale di rodaggio in cui è fisiologica una "taratura gestionale", ad oggi sono passati mesi e mesi ed è sotto agli occhi di tutti come ancora non vi sia un'organizzazione decorosa per la città. Se questo modello non funziona, basterebbe semplicemente fare un passo indietro o valutare sistemi di raccolta differenti come ad esempio i cassonetti "intelligenti" coadiuvato da campagne di sensibilizzazione in merito all'importanza della differenziata.
Considerati gli ottimi bilanci di cui gode l'azienda, altro tema che Hera dovrebbe appoggiare sul tavolo è quello di aumentare la premialità ai cittadini virtuosi attraverso una cospicua diminuzione del costo dalla TARI, o altre forme di incentivazione.
È altresì necessario chiarire che fu l'amministrazione precedente a mettere in piedi il bando per la gestione attuale del pattume, come furono le amministrazioni passate, a vendere la nostra municipalizzata SAT ad HERA determinando una mancanza di comando diretta e guadagni derivati dall' azienda; solo per fare un esempio il comune di Carpi attraverso Aimag (65% pubblica) guadagna circa due milioni di euro all'anno. Ora, stante il fatto che dopo mesi di rodaggio si è appurato che il sistema non funziona, è necessario correre ai ripari da queste scelte fatte nel passato, e come Lega stiamo lavorando per trovare una soluzione.

Luca Volpari
Lega Sassuolo

FORZA ITALIA

Claudia Severi

Raccolta rifiuti: non possiamo rassegnarci al degrado, Atersir ed Hera garantiscano un servizio degno della nostra città. Il comune di Sassuolo deve passare dal 64 all'84% di raccolta differenziata, ma prima delle fototrappole bisogna che il gestore faccia il proprio dovere. Le nostre richieste all'amministrazione comunale e, tramite questa al gestore Hera e all'Atersir sul rispetto dei regolamenti e degli obblighi, anche di Hera, nell'introduzione della nuova modalità di raccolta dei rifiuti porta a porta, ha portato a qualche effetto. In alcune aree la frequenza della raccolta pare aumentata, riducendo anche se parzialmente l'accumulo dei rifiuti, ma i risultati ottenuti sono ben lontani dall'essere soddisfacenti. In tante aree della città la situazione è ancora difficile. La raccolta spesso non è puntuale, e abbiamo notato che il problema, in vari casi, al netto di chi conferisce in maniera errata, sta in una carenza di informazione ai cittadini ma soprattutto nella mancanza di una verifica preliminare dei contesti urbani ed abitativi in cui la raccolta porta a porta si inserisce. Da Hera si è capito bene che la nuova modalità doveva entrare a regime in fretta ma, per un cambio così radicale, c'era invece bisogno di tempo, non di urgenza. E il tempo invece non è stato concesso. Se la necessità di HERA di correre per avvicinarsi agli obiettivi Regionali di quantità di raccolta indifferenziata e differenziata pulita, che da anni sono noti ma non sono stati raggiunti con il sistema tradizionale, non è certo scaricando sforzi e disagi sui cittadini che si può percorrere la strada del salto di qualità annunciato e promesso. È chiaro che HERA non può solo proclamare un servizio innovativo ed efficace chiedendo nel frattempo sforzi e collaborazione al cittadino, ma deve in primis essere garante dell' efficienza, tempestività e puntualità del medesimo. Coinvolgendo preliminarmente i cittadini e non chiamandoli solo ad eseguire ordini. Il residente deve essere in condizione di avere concreto riscontro al suo impegno. Invece , la nuova modalità di fatto calata dall'alto da Atersir senza una ampia attività informativa e preliminare sta, dopo mesi dalla sua introduzione, generando caos. Cassonetti che scompaiono senza che sia attivato il nuovo servizio, che non si aprono, cassonetti lontano ben oltre i duecento metri, isole ecologiche che non consegnano più sacchi, file per portare lì i rifiuti e vederli rifiutati, eccetera. Ma si può dire che così si vada verso la tutela dell'ambiente?!
E ora scattano le fototrappole, con varie sanzioni a seconda delle violazioni, ma le più frequenti intorno ai 200 euro. Noi vorremmo che Hera garantisse un sistema in cui le fototrappole che l'amministrazione ha deciso di utilizzare subito, entrassero in azione in modo capillare solo dall'entrata a pieno regime della nuova modalità di raccolta e al termine di una capillare e ripetuta campagna informativa e produttiva (?). Lo ribadiamo. Fino a quando i cittadini non vengono posti nelle condizioni di conferire in maniera adeguata, senza alcun ostacolo in più rispetto a quanto accadeva in precedenza, allora non è giusto punirli con sanzioni, a meno che non si tratti di scarichi davvero pericolosi ed abusivi, aventi però a che fare con un piano penale. Perché, e lo diciamo provocatoriamente, se le condizioni non ci sono, allora le fototrappole potrebbero essere usate per monitorare i disservizi di Hera, anche nella raccolta, e non solo per immortalare conferimenti scorretti. Non ci piace che i sassolesi siano trattati da delinquenti del rifiuto. Anche perché è la stessa Hera ad avere spiegato anche a mezzo stampa, che il fenomeno del cosiddetto pendolarismo, ovvero di persone che scaricano in zone ancora a conferimento libero, nei cassonetti, è da ricondurre anche a persone che non sono nelle condizioni di conferire, nella propria zona, con la nuova modalità. In diversi casi passano anche giorni dalla rimozione di cassonetti all'avvio del nuovo servizio. E bisogna appunto attendere che il servizio sia a regime in ogni aree per procedere ad una valutazione oggettiva e, eventualmente, attivare una campagna di controlli e sanzioni. Tra le cause per cui molto spesso è difficile conferire regolarmente c'è anche l'assenza, presso l'isola ecologica, come capitato nei giorni scorsi, degli appositi sacchi gialli.In sostanza se è giusto che i cittadini seguano le regole lo è anche che Hera faccia il proprio dovere. Garantendo una raccolta puntuale, nel rispetto dei giorni e delle fasce orarie definite e, come già chiesto, non estenda il programma in una area successiva senza avere risolto le criticità nelle aree precedenti. Noi, oltre a rinnovare l'invito ai cittadini a continuare ad inoltrarci le proprie segnalazioni, pur consapevoli dello scarso spazio di manovra in cui può muoversi l'amministrazione, che nei giorni scorsi ha nuovamente espresso la propria insoddisfazione, chiediamo alla Giunta di proseguire con un confronto attivo e costante con Hera e Atersir, per ottenere un cambio di passo. Per porre in condizioni i sassolesi di continuare a fare, anche nel nuovo sistema di raccolta, ciò che hanno sempre fatto, con educazione e civiltà

Claudia Severi Forza Italia

LISTA SASSOLESI

Giuliano Zanni

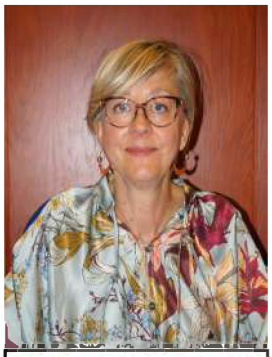
HERA, CULTURA E RIQUALIFICAZIONE

Si continua a parlare insistentemente della raccolta porta a porta voluta da HERA che sta interessando il nostro Comune. È sotto gli occhi di tutti come la situazione non sia delle migliori e soprattutto che tempi e modi di gestione potrebbero essere rivisti, ma andiamo per ordine. Il nuovo sistema che riguarda l'immondizia è regolamentato da un rigido frazionamento e deposito dei rifiuti che come si vede viene spesso ignorato. I social sono ormai pieni di immagini imbarazzanti che ritraggono sacchi abbandonati ai margini delle strade denotando, oltre che una forte maleducazione, anche un carente senso civico.
In alcune zone limitrofe si stanno già adoperando per ottenere un aumento degli operatori che possano rimuovere tempestivamente la spazzatura abbandonata in modo improprio, ripulendo così le aree che presentano più criticità al fine di assicurare un regolare funzionamento della raccolta e mantenere il decoro del territorio. Quindi per semplificare l'accettazione di questa - ormai non più- novità basterebbe maggiore attenzione da parte delle istituzioni dedicate e altrettanta sensibilizzazione dei cittadini verso il territorio. A tal proposito è giusto ricordare come educazione, cultura, società e sviluppo umano siano strettamente collegati tra loro supportando la persona nel suo percorso di crescita sia individuale che nel rispetto della collettività. Qualora questo meccanismo si inceppasse, o peggio fosse totalmente assente, a farne le spese è la società stessa che non risulta in grado di assolvere i suoi compiti con il totale rigetto delle regole. Cosa si può fare allora per migliorare la vivibilità comune? Un primo step potrebbe essere la riqualificazione di alcune parti della città per restituire valore alla cornice locale, come ad esempio il centro storico. Sono anni che esistono zone degradate e abbandonate ormai ridotte a cumuli di macerie che aspettano l'intervento dell'imprenditoria per essere sistemate.

Per le questioni sopra riportate la nostra lista rimane impegnata a sollecitare la Pubblica Amministrazione, il Sindaco, il Consiglio Comunale affinché intervenga in modo energico verso Hera per chiedere un miglioramento del servizio/disservizio che stiamo subendo anche a costo di mettere in atto azioni sanzionatorie o di rivolta. Un punto altrettanto importante che ci preme resta il necessario sviluppo di una più completa educazione civica con lo scopo di un "do tu des" tra cittadini e istituzioni anche mediante investimenti finalizzati all'ambito culturale del paese. Infine non dimentichiamo che la riqualificazione del territorio passa dalla semplificazione, di cui tanto si parla ma poco si vede, per aiutare a risolvere problemi e non a crearne di nuovi. Il servizio ai cittadini rientrerebbe in questa ottica.

Giuliano Zanni
I Sassolesi

PARTITO DEMOCRATICO



Maria Savigni

La maggioranza è spaccata sulla gestione della raccolta differenziata. La consigliera Severi e il consigliere Macchioni hanno espresso delle critiche piuttosto aspre verso il comportamento del sindaco, che sembra chiamarsi fuori dal problema, con la formula, ormai abusata, di " è colpa di quelli di prima". Il sindaco invece sa bene che la raccolta differenziata è l'oggetto di un contratto firmato da Atersir con Hera, per conto dei comuni della pianura e montagna modenese, comuni che vanno da Bastiglia a Zocca; e l'elenco comprende anche comuni amministrati dal centro destra!! La differenziazione e il riciclo dei rifiuti non può diventare un tema politico su cui stabilire l'appartenenza ad uno o ad un altro schieramento. E' invece una responsabilità che oggi dobbiamo assumerci nei confronti delle future generazioni. Però..... c'è un però: chi gestisce la raccolta deve essere richiamato alle sue responsabilità.

La scarsissima sensibilità ambientale di questa amministrazione ha fatto spesso dire al sindaco che lui non crede nella raccolta differenziata, quindi nel riciclo dei rifiuti, e non l'avrebbe mai introdotta.
Quindi lui non c'entra. Ma chi è il responsabile della conduzione della città? Amministrare vuol dire affrontare i problemi, non scaricarli, come questa giunta fa spesso. Invece, in questa situazione, il sindaco e la giunta fanno finta di ignorare che loro sono responsabili del decoro cittadino, e che devono mettere in atto tutte le strategie possibili perché, come recita il contratto, "i comuni hanno la facoltà di regolare aspetti organizzativi di dettaglio nell'esecuzione operativa del servizio". Vorremmo sapere quali aspetti l'amministrazione sta valutando, quali modifiche ritiene opportuno apportare.

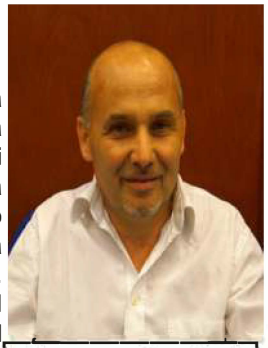
Purtroppo, ci aspettavamo questo risultato.

Da molti mesi si sapeva che il nuovo servizio avrebbe preso il via a partire da aprile, ma poco o niente usciva sul sito del Comune; pochissimi gli incontri informativi, quasi nulla l'azione di supporto, educazione, formazione della cittadinanza. Passare a un nuovo sistema di raccolta rifiuti è molto complicato, lo sappiamo bene. Bisogna cambiare abitudini, e questo per molti, soprattutto gli anziani, è difficile. Inoltre diverse famiglie non hanno gli spazi adeguati , e questo comporta ulteriori disagi. Ce ne rendiamo conto, ma sappiamo anche che la differenziazione dei rifiuti è una via obbligata verso la sostenibilità del nostro stile di vita. Il Sindaco e la Giunta hanno il compito di accompagnare, non subire il cambiamento di gestione dei rifiuti, anche chiedendo e pretendendo i necessari adeguamenti al sistema. Ma soprattutto mettendoci la faccia, senza scantonare!

Maria Savigni
Partito Democratico

LISTA MACCHIONI

Ripristino dei contenitori per la raccolta stradale

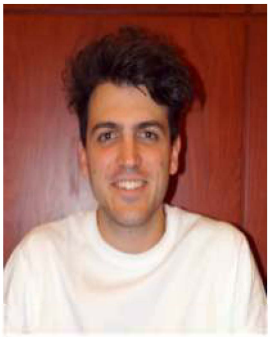


Francesco Macchioni

È destinata a non dare i risultati sperati neppure a Sassuolo la riforma sulla nuova raccolta dei rifiuti, dopo la completa sostituzione dei vecchi bidoni. Siamo davanti a un modo superficiale di gestire la raccolta porta a porta dei rifiuti da parte di HERA, con riferimento alle innumerevoli segnalazione di cittadini e commercianti di fronte agli ormai quotidiani disservizi del gestore. Ad oggi è insensato ostinarsi contro le probabilità di riuscita di un sistema di raccolta ormai superato in diverse nostre città, tra le quali in ordine temporale anche la città di Bologna ha varato una riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti, la quale, nei prossimi mesi porterà a cessare completamente la raccolta differenziata porta a porta di plastica e carta, per ritornare ad una raccolta stradale con cassonetti dedicati. L'obbiettivo comune del nuovo sistema di raccolta differenziata, è quello di incrementare la quantità e la qualità del materiale in termini di riciclaggio. Nelle direttive e norme dei principali organi, quali il parlamento europeo ed il decreto legislativo del testo unico ambientale, si parla esclusivamente, in linea generale, di funzioni di indirizzo e di coordinamento necessarie all'attuazione dell'obbiettivo comunitario da raggiungere in materia di rifiuti: mai, in nessun caso, si fa riferimento nello specifico come attuare sui territori le modalità di conferimento, raccolta e trasporto delle diverse frazioni di rifiuti da parte del gestore del servizio. Nel quadro normativo in materia di rifiuti, si fa riferimento ad una ripartizione delle competenze nella gestione dei rifiuti tra i soggetti pubblici, come i comuni, e privati in qualità di gestori del servizio, come HERA. Riteniamo quindi non sia vero, come dichiarato a più riprese da questa amministrazione, che i Comuni non hanno potere nel disciplinare la gestione dei rifiuti. Il Comune può avere un suo ruolo nel proporre un cambio di modalità sul conferimento della raccolta differenziata. Soprattutto il controllo dell'operato di HERA spetta al Comune, e deve essere svolto con continuità e serietà da parte della stessa Amministrazione. Deve avere come primo obbiettivo la tutela della collettività: il Sindaco, come primo cittadino, dovrebbe pretendere garanzie di qualità nel servizio, anche attraverso il far rispettare le regole che garantiscono il decoro pubblico e la tutela igienico-sanitaria della cittadinanza. Inoltre con l'esposizione su suolo pubblico di plastica e carta, con riferimento ai cumuli di sacchetti disposti su marciapiedi, ciclabili e strade di pubblico utilizzo, si va contro la salvaguardia delle esigenze di circolazione da parte di pedoni, ciclisti e persone disabili: creando, in alcuni casi, addirittura un potenziale pericolo per il passaggio dovuto agli ostacoli che si vengono a creare, soprattutto in presenza di agenti atmosferici. Bisogna tenere in considerazione un altro aspetto: con la nuova modalità di raccolta porta a porta, i cittadini hanno visto diminuire in modo significativo, e indiscriminato, tutti i contenitori per la raccolta stradale. Questa operazione, seppure in modo indiretto, è da considerare come un aumento della tassa sui rifiuti al cittadino: perché di fatto, l'obbiettivo è intrinseco nella riduzione del servizio. Dal Comune e da Hera ci aspettiamo ancora una volta delle risposte; ed è per questo motivo che, tramite canali istituzionali, abbiamo chiesto al Sindaco di accogliere le richieste dei tanti cittadini delusi dal protrarsi di questa situazione di assoluto degrado; manifestando nei confronti di HERA, e in modo chiaro, la volontà di recedere e superare la modalità di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale, e di ripristinare nella sua totalità i precedenti contenitori per la raccolta stradale delle frazioni merceologiche coinvolte nel cambiamento.

Francesco Macchioni
Lista Macchioni

SASSUOLO FUTURA



Tommaso Barbieri

È iniziata l'estate e con lei anche la realizzazione di eventi estivi sul territorio sassolese, non sono mancati e non mancheranno anche eventi estivi organizzati dalle associazioni giovanili patrocinate dal comune di Sassuolo.

Il weekend che si è appena concluso, 15-18 giugno, ha visto realizzarsi, presso la splendida cornice di Piazzale della Rosa, la prima edizione della "TADE WEEK, organizzato dai ragazzi del CTG di Sassuolo, che già da anni sono attivi sul territorio con eventi di vario genere che mirano a coinvolgere attivamente la cittadinanza e creare un'offerta sempre nuova e propositiva all'interno del panorama del distretto ceramico.

Questa prima edizione della TADE WEEK si è sicuramente contraddistinta per la sua trasversalità nel genere di appuntamenti proposti, una quattro giorni ricca di conferenze che hanno visto ospiti come Adrian Fartade, Don Alberto Ravagnani e Franco Stefani, per poi alternarsi a concerti di band come I Bulgari e gli Spingigonzales e al musical realizzato dalla compagnia teatrale degli Hot Minds; fino ad arrivare alla Silent Night del sabato sera, un silent party in cui la cornice del palazzo ducale arricchiva una serata di "discoteca silenziosa" visto che la musica passava tutta attraverso le cuffie che erano indossate dai partecipanti. Il tutto accompagnato da punti ristoro.

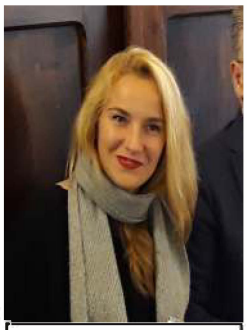
Sicuramente una prima edizione che ha lasciato il segno e che ha arricchito l'offerta di incontro e condivisione.

I più sentiti complimenti ai ragazzi del CTG dal gruppo di Sassuolo Futura ed un grande in bocca al lupo invece ai ragazzi dell'associazione Pandora che sono alle porte della nuova edizione dello Youth Festival che si tiene a Sassuolo dal 28 giugno al 2 luglio presso la zona delle piscine.

Tommaso Barbieri
Sassuolo Futura

IL CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO MISTO

Ambizione e immaginazione


Giulia Pigoni

Di primo istinto mi verrebbe da incentrare questo intervento sull'analisi critica del sistema recentemente introdotto anche nella nostra città del "porta a porta" (in alcune zone) e del sistema misto (in altre) per la raccolta differenziata dei rifiuti. Beninteso: l'obiettivo molto ambizioso di ridurre la produzione di rifiuti e raggiungere almeno l'84% di raccolta differenziata è condivisibile e, a livello di Distretto ceramico, si è avviato un percorso graduale di trasformazione del servizio di raccolta rifiuti. Ma ecco, sulle modalità attuative qualcosa di certo si può e si deve migliorare. Ne discuteremo con il Comune e con Hera, ma già ora rilevo che la "doppia faccia" della Giunta Menani che da un lato solletica la protesta popolare e dall'altro avalla le modalità introdotte è quantomeno incoerente.
Dalla spazzatura, però, vorrei parlare d'altro e volare più in alto. Perché proprio ambizione e immaginazione mancano come l'aria a questa città, a mio avviso. Negli ultimi anni, abbiamo infatti assistito a un tran-tran che non sta lasciando nulla a Sassuolo né ai sassolesi.
Un'amministrazione "ordinaria" nel senso tetro del termine, senza guizzi, senza idee, senza sogni. Il quotidiano gestito alla meno peggio. Vita culturale da encefalogramma piatto, nessun investimento significativo, nessuna scelta di "carattere", giusta o sbagliata che sia. Una gestione un po' alla "pane e salame" (buonissimo, per carità), ma che manca di prospettiva, visione, struttura. Manca di gusto e fantasia.
E allora mi viene voglia di provare a stimolare un dibattito pubblico, di regalare qualche suggestione sulla quale riflettere e confrontarsi in questo ultimo scorcio di consiliatura. Mettiamo in pista uno/due progetti di largo respiro, che trasformino e facciano evolvere la città, che le diano una dimensione meno paesana e più interconnessa con ciò che abbiamo intorno, che parlino una lingua più "internazionale" per seguire l'indole delle nostre imprese che sanno essere leader nel mondo. Di gioielli da lucidare e mettere in mostra ne abbiamo tanti. Io mi immagino una Sassuolo più filosofica (che richiami con altri incontri nel corso dell'anno la partecipazione ormai assodata al Festival della Filosofia) e una Sassuolo più musicale (che faccia tesoro dei talenti canori della nostra storia, magari istituendo un Premio, un Festival, un Museo). Una Sassuolo che sappia esaltare il binomio tra tecnologia e design espresso dalla nostra filiera industriale della ceramica con più iniziative e marketing urbano e territoriale. Una Sassuolo che ponga la sua perla – il Palazzo Ducale – al centro di circuiti turistici e culturali internazionali, trainandosi dietro le eccellenze eno-gastronomiche di cui è ricco il nostro territorio. Una Sassuolo più sportiva, capace di mettere in rete le sue mille associazioni, strutture e attività, che promuova lo sport come collante sociale e di benessere, e anche di inclusione per chi più a fatica riesce ad accedervi. Una Sassuolo che faccia della sussidiarietà tra pubblico e privato un modello virtuoso ed emulabile. Insomma, gli spunti non mancano. Chiaro che sono solo "titoli", ognuno dei quali meriterebbe un approfondimento e un'adeguata declinazione. Ma parliamone. Non restiamo fermi e immobili! Vediamo quotidianamente quanto sia prezioso tutto il tessuto delle nostre associazioni – penso per esempio a eventi come lo Youth Festival – e credo che l'Amministrazione comunale debba essere all'altezza di questi picchi. Per raggiungere questo obiettivo, però, sono convinta che dal punto di vista politico serva necessariamente un deciso cambio di passo.

Giulia Pigoni
Gruppo Misto

Francesco Rossi subentra a Capezzera

Avvicendamento tra i banchi del Consiglio Comunale di Sassuolo, nel gruppo di Forza Italia nel novero dei partiti che compongono la maggioranza consiliare.
Nel corso del Consiglio Comunale di fine Marzo è avvenuta la surroga di Davide Capezzera, che si è dimesso dall'incarico di consigliere comunale per poter ricoprire il ruolo di Segretario Particolare presso il Consiglio Superiore della Magistratura.

Al suo posto è entrato tra i banchi del Consiglio Comunale nel gruppo di Forza Italia Francesco Rossi, classe 1997, neo laureato in Giurisprudenza.

Capogruppo di Forza Italia, da fine Marzo, è Claudia Severi.

NUMERI UTILI

Numero di emergenza unico	**112**
Polizia Municipale	**0536/880729**
Croce Rossa Italiana	**0536/808784**
Hera segnalazione guasti acqua e gas	**800713900**
City Green Light – illuminazione pubblica (tasto 9 per Emilia Romagna e tasto 1 per Sassuolo)	**800339929**
Pubblica Assistenza Sassuolo	**331/9106085**

COMUNE DI SASSUOLO

Centralino	**0536/880711**
Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp)	**0536/880801**
Uffici Demografici (Anagrafe)	**0536/880733**
Ufficio Tributi	**0536/880937**
Biblioteca Cionini	**0536/880813**
Biblioteca Leontine	**0536/880814**

PERIODICO DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO
Anno XXVI° Numero 2 - Giugno 2023
Comune di Sassuolo / Registrazione n°680 del 19/10/1981 Tribunale di Modena
Direttore Responsabile: Fabio Panciroli
Fotografie: Ufficio Comunicazione Istituzionale - Francesca Boni - Fotostudio Pincelli
Progetto grafico e impaginazione: Ufficio Comunicazione Istituzionale
© Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge

Città di Sassuolo

SGP

Pro Loco Città di Sassuolo

GPEVENTI
ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI

Sassuolo GRANDI EVENTI

Piazzale della Rosa

Giovedì 6 luglio ore 20.45

PREMIO PIERANGELO BERTOLI

Semifinale con Ingresso Gratuito

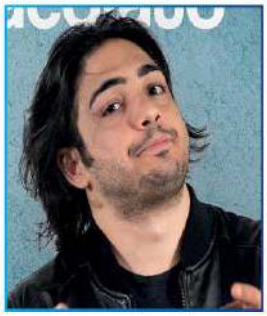
Parco Vistarino

Venerdì 14 luglio ore 21.30

NEK E RENGA

produzione Friends & Partners

Piazzale della Rosa



Mercoledì 26 luglio ore 21.30

MAX ANGIONI

Produzione Vera

Piazzale della Rosa e
Parco Vistarino

PRENOTAZIONI
SU VIVATICKET e TICKETONE

INFO - URP - 0536880801
sassuoloturismo@comune.sassuolo.mo.it

in collaborazione con

GrassiDue

Caolino Panciera

MAIN SPONSOR

MARAZZI GROUP